

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2025, n. 1297

**POC Puglia 2014-2020. Azione 6.1. “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” - Programmazione finanziaria per l’efficientamento di impianti pubblici esistenti ed in esercizio di trattamento FORSU. Applicazione dell’avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. per € 3.200.000.**

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessora all’Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, Serena Triggiani, d’intesa con il Presidente della Giunta Regionale responsabile della Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei e con l’Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all’utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

**PRESO ATTO**

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

## **DELIBERA**

1. di ritenere prioritaria l’esecuzione di operazioni volte all’efficientamento dell’impiantistica pubblica esistente ed in esercizio dedicata al trattamento e al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani;
2. di individuare nelle risorse disponibili nell’ambito del Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, Azione 6.1, per un importo pari complessivamente a € 3.200.000,00, la fonte finanziaria per attuare le operazioni volte all’efficientamento dell’impiantistica pubblica esistente ed in esercizio dedicata al trattamento e al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n.

- 118/2011 e s.m.i., per € 960.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo di spesa U1110050 come meglio specificato nella sezione dedicata alla “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell’art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 26/2025, come indicato nella sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento per complessivi € 3.200.000,00;
  5. di approvare l’Allegato E/1, di cui all’art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
  6. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
  7. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
  8. di demandare al dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l’avvio della procedura negoziale con l’AGER per la selezione delle operazioni da finanziare, tenendo conto delle somme massime disponibili e dei tempi di attuazione del POC Puglia 2014-2020, ed ogni adempimento connesso all’espletamento della suddetta procedura;
  9. di dare atto che con apposite determinazioni della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di impegno, in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011;
  10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
  11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ad AGER Puglia e alla Sezione Programmazione Unitaria;
  12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto:** POC Puglia 2014-2020. Azione 6.1. "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" - Programmazione finanziaria per l'efficientamento di impianti pubblici esistenti ed in esercizio di trattamento FORSU. Applicazione dell'avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. per € 3.200.000.

### Visti

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data

13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui, a seguito di riprogrammazione del avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. 4719/2020, è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare Puglia 2014-2020 (di seguito POC Puglia 2014-2020) e sono stati confermati la stessa articolazione organizzativa e le stesse Responsabilità di Azione, nonché gli stessi Assi e Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.09.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" - così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 - di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la Deliberazione n. 2079 del 22 dicembre 2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 e i relativi allegati, redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e, da ultimo, modificato con la Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14 aprile 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07 giugno 2016 e ss.mm.ii. con cui, tra gli altri, è stato conferito al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
- la Deliberazione n. 1974 del 07 dicembre 2020 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".

#### Visti, altresì

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare:
  - l'art. 178, ove si statuisce che la gestione dei rifiuti viene svolta in ossequio "... ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto del principio di concorrenza nonché del principio chi inquina paga ...";
  - l'art. 181, comma 5, che prevede, al pari degli altri rifiuti urbani differenziati destinati al riciclaggio o al recupero, per il rifiuto organico è sempre consentita la libera circolazione sul territorio nazionale, al fine di favorirne il più possibile il recupero, privilegiando il loro trattamento in prossimità del luogo di produzione, per ridurne la movimentazione;
  - l'art. 182-ter, ove si dispone che sia favorito il riciclaggio, ivi compresi il compostaggio e la digestione dei rifiuti organici, in modo da rispettare un elevato livello di protezione dell'ambiente e che dia luogo ad un prodotto in uscita che soddisfi pertinenti standard di elevata qualità (...) privilegiando l'attività di differenziazione e riciclo alla fonte, anche mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione;
  - l'art. 183, comma 1, che reca le definizioni di: "rifiuti organici" alla lett. d); "compost"alla lett. ee) e "compostaggio" alla lett. qq-ter;

- l'art. 198-bis "Programma nazionale per la gestione dei rifiuti", che tra l'altro individua tra i contenuti del Programma "... l'individuazione dei flussi omogenei di produzione dei rifiuti, che presentano le maggiori difficoltà di smaltimento o particolari possibilità di recupero (...) i relativi fabbisogni impiantistici da soddisfare, anche per macroaree (...)" ;
- l'art. 199 che disciplina i contenuti dei Piani regionali di gestione dei rifiuti;
- il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)", che ha modificato l'art. 182-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., prevedendo l'obbligo di raccolta differenziata del rifiuto organico a decorrere dal 31 dicembre 2021;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 "Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) 2022-2028" del Ministero della Transizione Ecologica, con particolare riferimento agli obiettivi di autosufficienza regionale nel trattamento della frazione organica, apre comunque alla possibilità di accordi tra Regioni nell'ambito della medesima macroarea;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 "Strategia Nazionale per l'Economia Circolare" del Ministero della Transizione Ecologica;
- la Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni dell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali" e ss.mm.ii. di istituzione dell'"Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti"(AGER Puglia), la quale, per quanto previsto all'art. 9, comma 6 "... provvede all'attuazione del piano regionale dei rifiuti e in conformità della normativa nazionale e comunitaria procede all'affidamento della realizzazione della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ...";
- la Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) con la quale il Consiglio regionale ha approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate";
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1165 del 09/08/2022, n. 1746 del 29/11/2022, n. 222 del 04/03/2024, n. 615 del 16/05/2024 e n. 130 del 11/02/2025, con le quali sono state apportate modifiche al Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato con D.C.R. n. 68 del 14/12/2021.

**Premesso che**

- la Regione Puglia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale in materia di rifiuti e adotta misure finalizzate alla protezione dell'ambiente e della salute umana, attraverso azioni che, prevenendo e/o limitando gli impatti negativi generati dalla gestione dei rifiuti, realizzano l'efficientamento della gestione dei rifiuti in conformità alle norme euro unitarie, nazionali e regionali;
- sui territori della Regione Puglia è fortemente avvertita e rappresentata l'esigenza di assicurare una operazione funzionale a rafforzare l'organizzazione di un diffuso modello operativo per la gestione e trattamento dei rifiuti differenziati;
- con la precipitata Deliberazione n. 68/2021 il Consiglio Regionale ha approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato e del Piano delle bonifiche delle aree inquinate;
- l'approccio strategico della Regione Puglia, in coerenza con la Direttiva 2008/98/CE e con il vigente Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), è favorire l'efficientamento e il potenziamento delle dotazioni impiantistiche per il trattamento dei rifiuti, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali;

- il PRGRU, in particolare, con riferimento alla frazione organica dei rifiuti (FORSU), che rappresenta almeno un terzo dei rifiuti urbani prodotti, considera strategico e di preminente importanza ed interesse pubblico, anche rispetto all'esigenza di gestione delle frazioni secche differenziate, la sua intercettazione ed il suo recupero in impianti di trattamento/recupero pubblici, in coerenza con i principi dell'economia circolare e con la gerarchia dei rifiuti;
- la strategia regionale in ordine alla gestione della FORSU è in linea con il Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (D.M. del 24 giugno 2022, n.257), ove è richiesto che anche per i rifiuti organici da raccolta differenziata la pianificazione regionale si faccia carico della quantificazione dei fabbisogni impiantistici, riducendo il più possibile il trasporto fuori regione di produzione, al fine di minimizzare l'impatto ambientale e massimizzando l'autosufficienza regionale, tenuto conto delle caratteristiche di biodegradabilità e fermentescibilità dei rifiuti organici;
- la Regione, infatti, nell'ambito del ciclo di programmazione finanziaria 2014-2020, ha ritenuto fondamentale destinare contributi destinati a sopportare finanziariamente azioni volte a proseguire, nel percorso più ampio di conseguimento delle riforme richieste, gli obiettivi nazionali e europei in tema di economia circolare, nonché gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- in tale ottica e contesto, si sono inserite le azioni strategiche del Patto per la Puglia, a valere sul FSC 2014-2020 e l'Azione 6.1 del POR Puglia 2014-2020 e del POC Puglia 2014-2020, che sono state destinate all'attuazione di misure, azioni ed interventi volti all'efficientamento del ciclo di gestione dei rifiuti urbani.

**Considerato che**

- con la richiamata Delibera CIPE n. 47/2020, è stato approvato il Programma Complementare Regione Puglia (POC Puglia 2014-2020), articolato negli stessi "Assi prioritari" del POR Puglia 2014-2020, che, in particolare, nell'ambito della priorità d'investimento 6.a), relativa all'Asse VI, prevede l'Azione 6.1 denominata "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani";
- l'Azione 6.1 prevede, tra l'altro, il supporto finanziario per l'attuazione di operazioni volte al rafforzamento delle dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali, e la realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata e di una adeguata rete di centri di raccolta;

**Tenuto conto che** è interesse preminente e strategico della Regione, nel rispetto dei principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali, garantire la chiusura del ciclo dei rifiuti ed in particolare della FORSU, attraverso il finanziamento di idonee operazioni volte all'efficientamento degli impianti pubblici, esistenti e - prioritariamente - già in esercizio, dedicati al trattamento e al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani, destinando, le risorse dell'Azione 6.1 – “Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” del POC Puglia 2014-2020, per un importo pari a € 3.200.000,00.

**Considerato che**

- l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (di seguito AGER o Agenzia) è il soggetto istituzionalmente individuato, ai sensi della L.R. 24/2012 s.m.i., Autorità d'ambito dell'ATO unico regionale, rappresentante ed espressione dei Comuni pugliesi, deputato all'attuazione del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU) e che, in conformità della normativa nazionale e euro unitaria, procede all'affidamento della realizzazione della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- ai sensi dell'art. 9 della l.r. 24/2012, come in ultimo modificato dalla L.R. 42/2024, l'Agenzia “supporta la Regione nelle attività di pianificazione e di programmazione relative alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e derivanti dal loro trattamento”;
- l'AGER è il soggetto beneficiario della dotazione finanziaria a valere su fondi POC 2014-2020, Azione 6.1 “Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”, con particolare riferimento alle attività di efficientamento impiantistico e rafforzamento delle dotazioni

impiantistiche per il trattamento e per il recupero ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali.

**Dato atto che**, si sono avviate interlocuzioni con l'AGER, giusta nota prot. n. 102334 del 26/02/2025 della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, al fine individuare, in via preliminare, il fabbisogno di operazioni volte all'efficientamento dell'impiantistica pubblica esistente dedicata alla gestione della FORSU, avviando la riprogrammazione delle risorse residue dell'Azione 6.1 del POC Puglia 2014-2020.

**Considerato che**, con la suddetta nota, prot. n. 102334 del 26/02/2025, la Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche ha chiesto ad AGER di formulare in via preliminare il fabbisogno di operazioni che puntano all'efficientamento del trattamento della FORSU nella impiantistica pubblica esistente, individuata dal PRGRU, la cui realizzazione sia coerente con le regole e le tempistiche di attuazione del programma complementare 2014-2020.

**Preso atto che**, con nota prot. n. 1693 del 08/04/2025, l'AGER, a seguito di interlocuzione con tutti i gestori degli impianti pubblici regionali di trattamento della FORSU, ha riscontrato la suddetta nota, prot. n. 102334/2025, rappresentando, tra l'altro, in via preliminare l'esigenza di procedere, per efficientare gli impianti pubblici esistenti di trattamento della FORSU, all'ammodernamento del parco macchine disponibile e alla dotazione di nuove macchine operatrici, quale intervento di immediata realizzazione, compatibile con le tempistiche di attuazione del POC Puglia 2014-2020.

**Ritenuto necessario:**

- garantire la chiusura del ciclo dei rifiuti ed in particolare della FORSU, attraverso il finanziamento di idonee operazioni volte all'efficientamento degli impianti pubblici esistenti e - prioritariamente - in esercizio, per il trattamento e per il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani;
- destinare, per l'attuazione delle suddette operazioni, le risorse dell'Azione 6.1 – “Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” del POC Puglia 2014-2020, per un importo pari a € 3.200.000,00;
- avviare la procedura negoziale con l'AGER per la selezione delle specifiche operazioni da finanziare, in conformità alle regole di funzionamento del fondo e ai tempi di attuazione del POC Puglia 2014-2020, con le somme massime individuate in € 3.200.000,00.

**Visti**

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 avente per oggetto: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 avente per oggetto: “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- la Deliberazione n. 36 del 29 gennaio 2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento è pubblicato e notificato integralmente in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

#### **Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con DGR 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lett. f) e comma 6 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

#### **APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., corrispondente alla somma di € 960.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO			M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2025 Cassa
<b>Applicazione avanzo vincolato</b>					+€ 960.000,00		
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01.000		-€ 960.000,00	
02.06	U0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ € 960.000,00	+€ 960.000,00	

Tabella indicante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

#### **VARIAZIONE AL BILANCIO**

#### **BILANCIO VINCOLATO**

##### **Parte Entrata**

##### **CRA 02.06**

Tipo di entrata: Ricorrente - Codice UE: 2

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025
				Cassa e Competenza
02.06	E4032430	Trasferimenti in c/capitale per il POC Puglia 2014-2020 parte FESR. Delibera CIPE 47/2020	E.4.02.01.01.001	+ € 2.240.000,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione 2025 - Parte Entrata.

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### Parte Spesa

##### CRA 02.06

Tipo di spesa: Ricorrente - Codice UE: 8

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025
					Cassa e Competenza
02.06	U0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ € 2.240.000,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione 2025 - Parte Spesa.

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 3.200.000,00, corrispondono ad OGV che sarà perfezionata nell'e.f. 2025 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

**Tutto ciò premesso**, al fine di dare attuazione all'Azione 6.1 del Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), d) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di ritenere prioritaria l'esecuzione di operazioni volte all'efficientamento dell'impiantistica pubblica esistente ed in esercizio dedicata al trattamento e al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani;
2. di individuare nelle risorse disponibili nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, Azione 6.1, per un importo pari complessivamente a € 3.200.000,00, la fonte finanziaria per attuare le operazioni volte all'efficientamento dell'impiantistica pubblica esistente ed in esercizio dedicata al trattamento e al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per € 960.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo di spesa U1110050 come meglio specificato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con

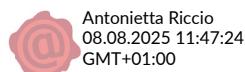
D.G.R. 26/2025, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 3.200.000,00;

5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
7. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di demandare al dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'avvio della procedura negoziale con l'AGER per la selezione delle operazioni da finanziare, tenendo conto delle somme massime disponibili e dei tempi di attuazione del POC Puglia 2014-2020, ed ogni adempimento connesso all'espletamento della suddetta procedura;
9. di dare atto che con apposite determinazioni della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di impegno, in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ad AGER Puglia e alla Sezione Programmazione Unitaria;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE Funzionario: "Annamaria Basile" Annamaria Basile  
08.08.2025 11:30:10 GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: "Antonietta Riccio"  
Responsabile Azione 6.1 del POC Puglia 2014-2020

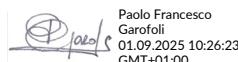


IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria: "Pasquale Orlando"



Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: "Paolo Francesco Garofoli"



L'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, Serena Triggiani, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale responsabile della Programmazione dei

Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere  
Serena Triggiani



SERENA TRIGGIANI  
04.09.2025 13:30:54  
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta, responsabile della Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei  
Michele Emiliano



Michele Emiliano  
05.09.2025  
10:24:33  
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione  
Fabiano Amati



FABIANO AMATI  
05.09.2025 09:49:44  
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 09/09/2025 17:57  
Seriele Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011



*Allegato E/1*

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
**data: .... / .... / .....** n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2025/000019

**SPESI**

MISSIONE	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025		VARIAZIONI
			AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	in aumento	
<b>20 Fondi e accantonamenti - Programma</b>					
Programma	1	Fondo di riserva Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	960.000,00	
Titolo	1				
Total Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	960.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>					
<b>20 Fondi e accantonamenti - Programma</b>					
<b>9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.200.000,00	
Titolo	2	Spese in conto capitale		3.200.000,00	
Total Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.200.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>					
<b>9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>					
residui presunti previsione di competenza previsione di cassa					
3.200.000,00					
3.200.000,00					
3.200.000,00					
3.200.000,00					

<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>	
residui presunti	3.200.000,00
previsione di competenza	3.200.000,00
previsione di cassa	3.200.000,00

**TOTALE GENERALE DELLE USCITE**

TITOLO	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE In aumento In diminuzione	
0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	960.000,00	
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>0</b>	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>960.000,00</b>
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>0</b>	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>960.000,00</b>
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	
Tipologia	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2025	19	08.09.2025

POC PUGLIA 2014-2020. AZIONE 6.1. #INTERVENTI PER L#OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI# - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER L#EFFICIENTAMENTO DI IMPIANTI PUBBLICI ESISTENTI ED IN ESERCIZIO DI TRATTAMENTO FORSU. APPLICAZIONE DELL#AVANZO DIAMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I. PER € 3.200.000.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 09/09/2025 17:56  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 Paolino  
Guarini

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA

